

▣ LOSTALLO, CONSEGNALE LE FIRME DELLA PETIZIONE

Controllo della discarica voluto da 4 residenti su 5

▣ Sono ben 325 i cittadini di Lostallo, pari all'80% degli iscritti in catalogo, che hanno sottoscritto la petizione che rivendica l'istituzione di una commissione comunale di controllo sul deposito alla discarica di Sorte delle prime 130 mila tonnellate di scorie e ceneri prodotte dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco. «Il gran numero di firme raccolte – sottolinea una nota del primo firmatario Lino Succetti, ideatore del sito dedicato al tema <http://discaricarifiutisorte.jimdo.com>, dando notizia del deposito della petizione – conferma la preoccupazione dei cittadini di Lostallo per le scorie e le ceneri del bruciatore dei rifiuti di Giubiasco, depositate dallo scorso 29 settembre nella discarica "Tec Bianch"».

La petizione era stata lanciata all'inizio di novembre dopo che gli oppositori agli apporti a Lostallo avevano constatato l'assenza di una stretta e continua vigilanza cantonale e comunale su quanto viene portato in discarica. Un

ulteriore fonte di preoccupazioni per il fronte di cittadini coalizzato si un anno fa per dire di no alla ventilata installazione del demetalizzatore delle scorie di cui avevano appreso dal nostro giornale (la domanda di costruzione inoltrata dalla CRER è stata preavvisata favorevolmente dal Municipio, ma non si è ancora pronunciato il Cantone che deve evadere anche sulla decina di opposizioni). Da qui la rivendicazione di una Commissione incaricata di «sorvegliare in modo ufficiale a intervalli regolari e pure con dei controlli non annunciati le attività e i depositi effettuati» con la possibilità di avvalersi di esperti esterni. «Finora si è lasciata in mano la gestione di tutte le operazioni alla CRER, cioè a chi dovrebbe essere controllato e che per evidenti conflitti d'interesse non dovrebbe fare da solo anche la parte del controllore» sottolinea il comunicato dei petenti rilevando che «nei primi mesi di trasporti delle scorie e delle ceneri provenienti da Giubiasco, si so-



no costatate gravi e reiterate inadempienze, tali da poter esporre a concreto pericolo la salute dei cittadini e pregiudicare la salubrità dell'ambiente».